Comitato Italiano Paralimpico
Italian Paralympic Committee

COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

Protocollo d'Intesa tra il Comitato Italiano Paralimpico Regione Emilia Romagna e l'Azienda USL di Piacenza

TRA

L'azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza (di seguito: AUSL di Piacenza), con sede in via Anguissola, n.15, rappresentata dal Direttore Generale Dr. Andrea Bianchi, nato a Casalpusterlengo il 21/8/1949, domiciliato per la carica in Piacenza Via Taverna n. 49.

E

Il Comitato Italiano Paralimpico dell'Emilia Romagna (di seguito: CIP Emilia Romagna), con sede in via Mutti 5, Piacenza, rappresentata dal presidente sig. Gianni Scotti, nato a Pianello Val Tidone il 10 maggio 1953, domiciliato per la carica in Borgonovo Via Oldrini 26

Premesso che

Il Comitato Regionale, in rappresentanza delle Federazioni Paralimpiche riconosciute e delle Società Sportive ad esse affiliate in provincia di Piacenza, promuove la pratica sportiva, partendo dal concetto che attraverso lo sport ogni individuo possa migliorare il suo stile di vita

IL CIP ha come primario fine istituzionale il compito di promuovere e disciplinare sia le attività sportive che quelle ad esse comunque connesse e praticate da persone con disabilità (nelle tre tipologie fisica, mentale e sensoriale) in un contesto volto ad assicurare alla persone con disabilità il diritto a partecipare all'attività sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità; cura la formazione e l'aggiornamento tecnico attraverso le Federazioni Paralimpiche; sostiene e promuove la ricerca scientifica e la diffusione delle conoscenze nell'ambito dello sport per le persone con disabilità.

La legge istitutiva del Comitato Italiano Paralimpico (Legge n.189 del 15 luglio 2003) ed il successivo decreto di attuazione (DPCM 8 aprile 2004), infatti, hanno riconosciuto la valenza sociale dell'organismo che mira a garantire il diritto allo sport in tutte le sue espressioni "promuovendo la massima diffusione della pratica sportiva per disabili in ogni fascia di età e popolazione" affinché ciascun disabile abbia l'opportunità di migliorare il proprio benessere e di trovare una giusta dimensione nel vivere civile proprio attraverso lo sport quelle strumento di recupero, di crescita culturale e fisica nonché di educazione dell'individuo disabile e non.

L'AUSL di Piacenza, attraverso le proprie articolazioni organizzative e in particolare attraverso le UU.OO. di Neuropsichiatria infantile, Psichiatria di collegamento, Gestione territoriale della non autosufficienza, Unità spinale e medicina riabilitativa intensiva, gestisce percorsi riabilitativi, educativi e di supporto.
L'AUSL di Piacenza si occupa inoltre della tutela sanitaria delle attività sportive soggetti portatori di disabilità, in particolare attraverso il Centro di Medicina dello Sport dell'U.O. Governo della Specialistica Ambulatoriale, conduce attività di promozione dell'attività fisica rivolte alla popolazione generale, con attenzione particolare alle persone fragili, attraverso la collaborazione tra il medesimo Centro di Medicina dello Sport e l'U.O. di Epidemiologia e Comunicazione del Rischio

Considerato che:

Le parti hanno siglato, l'11 gennaio 2011, un protocollo d'intesa, di cui il presente accordo costituisce la prosecuzione.

A seguito dell'intesa è stato costituito un Tavolo tecnico, che ha provveduto a mappare e raccordare le attività esistenti, nonché a studiare le modalità di proposta di nuovi percorsi.

Uno dei compiti istituzionali del Comitato Italiano Paralimpico è quello di favorire la diffusione e la pratica sportiva tra le persone disabili in tutte le realtà territoriali.

E' interesse dell'AUSL di Piacenza promuovere e sviluppare iniziative e progetti finalizzati ad avvicinare le persone disabili alla pratica delle attività sportive, essendo lo sport un valido aiuto nel loro recupero funzionale e sociale

Le parti concordano sull'importanza di un approccio alla disabilità che colleghi i percorsi per acuti con le opportunità offerte sul territorio, ritenendo quest'ultimo la sede naturale e preferita per lo sviluppo delle attività della vita

Si conviene quanto segue:

Sono confermati i compiti del Gruppo tecnico costituito in virtù del precedente accordo, formato da rappresentanti designati dai soggetti firmatari e dagli Enti coinvolti, con il compito di elaborare un piano di attività annuale, di organizzare e coordinare i progetti e di verificarne l'efficacia.

L'AUSL di Piacenza ed il CIP Emilia Romagna proseguiranno, congiuntamente ed in collaborazione con altri Enti, le seguenti attività:

A – cooperazioni che si attuano nel territorio di competenza dell'AUSL di Piacenza, volte ad ampliare l'offerta di attività motoria e sportiva, e facilitare l'inserimento dei cittadini disabili nelle iniziative esistenti:

1. incoraggiando progetti e collaborazioni tra realtà sportive del territorio come Polisportive, Società sportive, Federazioni, Enti di promozione, gli Istituti scolastici, le Associazioni dei disabili, gli Enti locali, anche attraverso l'attuazione del progetto regionale "*noi promuoviamo l'attività motoria e sportiva*",
2. organizzando iniziative di formazione su sport ed attività motoria per le persone disabili, rivolte alle figure professionali coinvolte nei processi di integrazione sociale: insegnanti, educatori, riabilitatori, medici, coordinatori, tecnici, volontari e dirigenti;

3. aderendo a progetti per il superamento delle barriere architettoniche e per favorire l'accessibilità e la piena fruizione degli ambienti e di tutte le opportunità presenti sul territorio;
4. collaborando alla diffusione della attività di promozione della salute e dell'attività fisica rivolte alla popolazione generale, condotte dall'AUSL di Piacenza, e favorendone la fruizione da parte dei soggetti fragili e portatori di disabilità;
5. aggiornando la mappatura delle attività per disabili offerte sul territorio, anche da parte di soggetti non firmatari del presente accordo, quale presupposto per collegare tra loro le offerte esistenti, espanderle e facilitare l'accesso alle stesse;
6. predisponendo percorsi, dedicati agli utenti afferenti ai servizi rivolti alle persone portatrici di disabilità, che prevedano la collaborazione con personale, laureato in scienze motorie/ISEF, specializzato nell'attività motoria per disabili.

B – cooperazioni che si attuano all'interno delle strutture dell'AUSL di Piacenza. Tali cooperazioni prevedono la possibilità, per gli utenti afferenti presso le strutture del'U.O.C. unità spinale e medicina riabilitativa intensiva, di essere avviati alle attività motorie e sportive sia in fase di ricovero che in fase di accesso ambulatoriale. Per la definizione delle modalità operative per queste attività, si rimanda a protocolli specifici, stipulati tra azienda sanitaria ed articolazioni, nazionali o territoriali, del Comitato Italiano Paralimpico ed altri enti che fosse necessario coinvolgere.

Le modalità attuative sono demandate alla stesura di specifici protocolli operativi, da sottoscrivere tra il CIP e i responsabili delle articolazioni aziendali direttamente coinvolte dalle singole attività, con il coordinamento e la supervisione, su delega della Direzione Aziendale, del Referente per la promozione dell'Attività fisica che afferisce, per tale attività, all'U.O. Epidemiologia e Comunicazione del Rischio.

Durata

Il presente protocollo d'intesa disciplina i rapporti tra le parti ed i progetti ed attività connesse ad esso ed ha validità dalla data di sottoscrizione al termine del quadriennio olimpico/paraolimpico (fissato per il 31 dicembre 2016), con verifiche e progettualità annuali

Rinnovo

Al termine del periodo indicato le parti si impegnano a valutare, sulla base dei risultati ottenuti, il rinnovo del presente accordo nelle forme ritenute idonee. Qualora entrambe le parti non evidenziassero motivi validi per la sua risoluzione, è rinnovato con accordo scritto tra le parti per il quadriennio successivo.

Letto approvato e sottoscritto, 18.12.2014

Azienda USL di Piacenza
Dr. Andrea Bianchi

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

CIP Emilia Romagna
Sig. Gianni Scotti

C.I.P. Emilia Romagna